

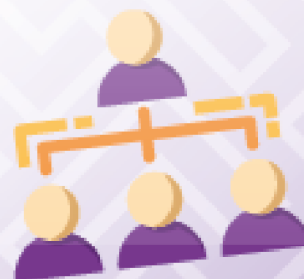


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CARPINETI-CASINA

REIC826006

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARPINETI-CASINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10333** del **26/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 6 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 12 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il comprensivo di "Carpinetti - Casina" ha un'ampia estensione territoriale, circa 150 kmq.

Il territorio del Comprensivo si colloca alle pendici dell'Appennino e presenta ricchezze paesaggistiche ed ambientali, nonché testimonianze storiche, archeologiche e architettoniche di valido interesse. Si trova in area Mab, area recentemente valorizzata con l'individuazione di un sito UNESCO prossimo.

L'area del territorio di Casina è in controtendenza rispetto allo spopolamento odierno delle aree interne anche grazie all'asse viario della Statale 63 che lo collega efficacemente con l'area di Reggio città.

Il Comune di Carpinetti è adiacente al comprensorio dell'area delle ceramiche e recentemente ha goduto di alcuni importanti interventi di sviluppo industriale e del terzo settore.

In entrambi i comuni è diffuso il fenomeno del pendolarismo. Sul territorio sono presenti molti borghi isolati.

L'Istituto è organizzato sul territorio dei due Comuni, entrambi al di sotto del 5.000 abitanti, ed è articolato in vari plessi, situati anche nelle frazioni, con unica sezione o pluriclassi. Per garantire il funzionamento di queste sedi minori si rende necessario interfacciarsi attivamente con gli enti locali anche a causa della frammentarietà che caratterizza il territorio. L'Istituto si avvale inoltre delle Azioni di STAMI (Strategie Territoriali Aree Montane Interne) per contrastare l'eventuale marginalizzazione e l'incombente fenomeno di declino demografico caratteristico delle aree montane e rurali del paese. In particolare, esso consta di quattro scuole dell'infanzia, quattro scuole primarie, due scuole secondarie di primo grado.

Nell'Istituto si rileva una discreta percentuale di bambini e ragazzi provenienti da paesi di altre culture, circa il 21% della popolazione scolastica totale.

Le sedi scolastiche del comprensivo sono molto curate, situate in posizioni paesaggistiche di particolare rilievo, immerse in spazi verdi allestiti per le attività didattiche ed educative all'aperto.

Le famiglie e le associazioni del territorio partecipano alla vita della scuola con molteplici attività sia a supporto dell'organizzazione di eventi ed iniziative sia di progetti di formazione.

Le necessità che emergono maggiormente riguardano l'attivazione di servizi di pre e post scuola a supporto delle famiglie con i genitori che lavorano: negli ultimi anni sono stati sottoscritti a questo



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

proposito patti di comunità.

Ai ragazzi viene trasmesso fin dalla più tenera età un forte senso di appartenenza, solidarietà e amore per il territorio e le sue bellezze paesaggistiche, nonché il rispetto e la conoscenza del patrimonio storico e monumentale anche attraverso l'operato di associazioni culturali territoriali e di associazioni di volontariato locali.

Negli ultimi anni l'Istituto ha implementato le dotazioni tecnologiche e strumentali attraverso progetti PON e PNRR. Il potenziamento delle competenze STEM è avvenuto attraverso le azioni previste dal DM 65/23 per gli studenti e grazie alla formazione del personale scolastico per la transizione digitale prevista dal DM 66. Esse vengono inoltre promosse da una progettualità attenta all'ambiente e ai valori dello sviluppo sostenibile.

Il crescente interesse per il patrimonio naturalistico, recentemente valorizzato dall'UNESCO, ha accresciuto la consapevolezza della necessità di comunicare in lingua straniera.

Attualmente l'Istituto è destinatario di azioni di miglioramento edilizio: il plesso della Secondaria di Casina è in rifacimento e le attività didattiche si svolgono in moduli predisposti; il plesso della Secondaria di Carpineti è soggetto a lavori di miglioramento sismico, ma le attività didattiche si svolgono regolarmente.

I nostri plessi

Al seguente link la descrizione dei nostri plessi

[link ai plessi dell'Istituto](#)

**LE SCELTE STRATEGICHE****Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

La realizzazione del successo formativo degli alunni con il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti e lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza costituiscono la vision che guida le azioni di miglioramento dell'Istituto.

La valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale in cui i bambini e i ragazzi vivono e la ricerca dei valori che consentono di raggiungere e mantenere il proprio benessere sociale e psicofisico sono trasversali a tutti gli insegnamenti disciplinari.

Il punteggio assegnato nella sezione "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" evidenzia un positivo posizionamento. L'Istituto necessita ancora di azioni volte ad incrementare alcuni esiti degli alunni e allo stesso tempo all'acquisizione delle competenze necessarie a mantenere tali risultati costanti in tutto il percorso scolastico.

Altra priorità dell'Istituto riguarda i risultati a distanza degli studenti: nonostante la grande strutturazione delle attività di continuità non sempre il consiglio orientativo espresso dalla scuola viene rispettato. Coinvolgendo maggiormente gli alunni e le loro famiglie nella scelta della scuola secondaria di secondo grado si cercherà di evitare che gli studenti vadano incontro ad insuccesso scolastico, che potrebbe compromettere il loro percorso d'istruzione.

L'Istituto attua strategie di miglioramento volte all'innalzamento dei risultati degli esiti delle prove Invalsi, cosa già avvenuta nell'anno scolastico ma anche ad un miglioramento complessivo della Scuola finalizzata alla realizzazione del successo e del benessere di ciascun alunno con particolare attenzione alla realizzazione di una reale inclusione dei bambini e dei ragazzi con bisogni educativi speciali.

Le aree di processo individuate per il miglioramento sono dunque:

- Apprendimenti, progettazione e valutazione
- Ambienti per l'apprendimento
- Benessere scolastico

Ognuna di queste Aeree è caratterizzata da azioni specifiche declinate per i diversi ordini scuola.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

Realizzare gli obiettivi

- 1) Attuare una riflessione sulla didattica della lingua inglese e sulla verifica degli apprendimenti che permetta di migliorare i risultati raggiunti.
- 2) Proporre attività con strumenti innovativi per l'apprendimento della matematica e per il problem solving. Migliorare i setting d'aula per sviluppare forme di apprendimento cooperativo o "capovolto".
- 3) Progettare lezioni e interventi personalizzati per le discipline; in particolare italiano, matematica e inglese.
- 4) Mantenere attiva una formazione per i docenti sulle metodologie didattiche innovative atte a rafforzare le competenze STEM.
- 5) Introdurre pratiche inclusive di insegnamento che possono consentire il miglioramento degli apprendimenti di tutti gli alunni anche attraverso interventi di supporto extrascolastico per gli alunni con BES.
- 6) Rendere più efficace l'utilizzo delle risorse che il territorio offre a supporto degli interventi educativi e didattici.
- 7) Consolidare la progettazione delle attività didattiche anche con compiti di realtà per la verifica degli apprendimenti nelle competenze di cittadinanza.
- 8) Articolare attività progettuali comuni tra classi parallele per Unità di Apprendimento e unità didattiche disciplinari, con valutazione condivisa.
- 9) Sviluppare ambienti di apprendimento innovativi con particolare attenzione alla didattica all'aperto.
- 10) Progettare compiti autentici e didattica delle competenze nella comprensione del testo, anche utilizzando gli ambienti digitali.
- 11) Sviluppare percorsi di formazione volti all'inclusione che migliorino le competenze dei docenti non specializzati.
- 12) Consolidare il coinvolgimento delle famiglie attraverso iniziative di condivisione delle pratiche educative.
- 13) Migliorare la comunicazione e la visibilità con l'esterno della progettualità dell'Istituto.
- 14) Monitorare dati di successo formativo degli ex alunni nella scuola secondaria di secondo grado.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

- 15) Valorizzare strategie orientative che favoriscano l'autostima, l'impegno e la motivazione all'apprendimento, attraverso il riconoscimento delle attitudini personali.
- 16) Sviluppare una progettualità condivisa con gli Istituti di Istruzione Superiore del territorio per favorire la conoscenza delle opportunità formative senza condizionamenti stereotipati.
- 17) Condividere all'interno della comunità scolastica buone prassi di insegnamento, apprendimento ed educazione.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Le finalità educative dell'Istituto sono coerenti con quanto delineato dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ed in particolare con l'obiettivo 4 "fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

Nello specifico l'Istituto si pone le seguenti finalità:

- Creare un contesto idoneo all'alfabetizzazione culturale e linguistica, allo sviluppo del pensiero scientifico per l'acquisizione dei saperi essenziali all'esercizio di una cittadinanza democratica curiosa, responsabile, attiva e aperta al mondo
- Operare in una logica di continuità e condivisione dei valori di apprendimento favorendo il dialogo educativo con le famiglie e la comunità
- Promuovere il rapporto con il territorio come ambiente educativo e luogo in cui sperimentare benessere personale. Attraverso la promozione di attività sociali, che forniscano agli alunni occasioni per riflettere sulla propria persona, sperimentare le valenze che l'immagine di sé assume nelle differenti esperienze culturali, motorie e affettive
- Prevenire le situazioni di disagio favorendo la creazione di una comunità inclusiva che riconosca le competenze di ognuno e promuova pari opportunità
- Valorizzare le discipline artistiche come fondamentali per lo sviluppo armonioso della personalità e per la formazione di una persona capace di esprimersi in molti modi e consapevole dei valori artistici e culturali del proprio territorio

PAROLE E AZIONI

Continuità

La scuola promuove la continuità verticale fra i diversi ordini di scuola e la continuità orizzontale con tutti i contesti di vita e di formazione dell'alunno, primo fra tutti la famiglia.

Quali azioni?

- **COORDINAMENTO DEI CURRICOLI** il curriculum verticale elaborato dall'Istituto corrisponde

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

ad un progetto educativo unitario

- PROGETTI IN CONTINUITA' tra i diversi ordini di scuola a partire da ambiti comuni
- DOCUMENTI DI PASSAGGIO elaborati al fine di favorire un corretto passaggio di informazioni tra ordini di scuola
- PROGETTI DI PASSAGGIO specifici per gli "anni ponte" quali la visita alla nuova scuola, la conoscenza degli insegnanti, lo svolgimento di attività affiancati dai futuri compagni, la presentazione di "lezioni" da parte degli insegnanti del nuovo ordine di scuola
- COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA per la raccolta di un profilo dello studente che tenga conto della sua realtà emotiva, del grado di autonomia conquistato e delle eventuali ansie o risposte caratteriali di fronte al nuovo
- COLLOQUI TRA SCUOLE E DOCENTI per la reciproca presentazione degli alunni e il "monitoraggio" dei progressi e della maturazione degli alunni
- PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITA' COMUNI quali uscite didattiche sul territorio, interventi di educazione stradale, percorsi di approfondimento su alcune tematiche trasversali, esercitazioni con la Protezione Civile

Orientamento

L'orientamento assume una centralità formativa essenziale, nell'ottica del successo formativo e della prevenzione della dispersione scolastica.

Quali azioni?

- PERCORSI DI CONOSCENZA DEL SÉ: letture, attività, esperienze, progetti elaborati in modo specifico che guidano alla scoperta della propria identità e dei propri talenti
- VISITE GUIDATE AGLI ISTITUTI SUPERIORI: informazioni e stages in collaborazione con il CCQS, partecipazione a giornate di stage nelle scuole superiori prescelte dai ragazzi; DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI sulle opportunità/scuole aperte degli istituti secondari della provincia;
- SCAMBIO DI INFORMAZIONI con gli insegnanti degli istituti superiori: incontro, nel mese di maggio, con un referente delle scuole superiori dell'ambito territoriale per la presentazione di ciascun ragazzo
- INCONTRI E CONVERSAZIONI CON ESPERTI del settore/genitori degli alunni/esperti del territorio e professionisti che raccontano la loro esperienza

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

- **COLLABORAZIONE CON IFOA E UNIONE INDUSTRIALI:** attività di supporto all'orientamento in uscita
- **LEZIONI MAGISTRALI** dei docenti della scuola superiore di secondo grado per fornire elementi di maggiore conoscenza sui possibili percorsi futuri
- **RACCOLTA DEI DATI DI VALUTAZIONE:** raccolta dei voti ottenuti dagli ex-alunni nelle classi prime e seconde alla scuola superiore in tre discipline: italiano – matematica – inglese; confronto

Territorio

La nostra scuola ricerca una costante e proficua intesa con tutte le agenzie formative presenti sul territorio (es. associazioni culturali, sportive, ricreative, parrocchie, ecc.). nella convinzione che la scuola sia "centro culturale" di promozione e di sviluppo per gli studenti e per tutta la comunità civile.

Quali azioni?**PROGETTI CON LE ASSOCIAZIONI E GLI ENTI LOCALI:**

- incontri formativi con Pionieri e i Volontari della Croce Rossa sulle tematiche della sicurezza, e del primo soccorso e della prevenzione
- Protezione Civile/osservatorio della sicurezza stradale e Polizia municipale per i temi relativi ai rischi ambientali, alimentari e sicurezza stradale
- Carabinieri e Polizia Municipale, Polizia Postale, per progetti di educazione alla legalità, all'educazione stradale, al corretto uso dei social media e al rispetto dell'ambiente
- Luoghi di prevenzione con interventi e riflessioni sul tema delle dipendenze (gioco d'azzardo, sostanze)
- Associazione Effetto Notte per attività di doposcuola e di spazi pubblici organizzati per la didattica all'aperto
- Associazione Il Melograno e associazione Carpineti da Vivere per iniziative culturali e ludico-ricreative
- Associazioni culturali e di volontariato per interventi sulla poesia, la letteratura e la storia locale o di sensibilizzazione ai valori civici
- **SCUOLA APERTA:** moduli formativi in orario extracurricolare per attività di: Recupero - Potenziamento- Arricchimento culturale - Prevenzione del disagio

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

- RAPPORTI CON LE BIBLIOTECHE
- BORSE DI STUDIO: vengono attribuite annualmente due borse di studio finalizzate alla premiazione di meriti scolastici e sociali
- CENTRO PER LE FAMIGLIE - Unione Montana Appennino Reggiano: attività di formazione e supporto alla genitorialità e alla crescita dell'adolescente.

Intercultura

La presenza degli stranieri nelle nostre scuole potenzia la diffusione di una dimensione interculturale dell'educazione che riconosce la diversità come valore e promuove il dialogo e l'accoglienza come fondamentale valore della persona.

Quali azioni?

- [PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA](#)
- percorsi di accoglienza
- percorsi di alfabetizzazione/facilitazione linguistica
- iniziative di sostegno
- ricerche e approfondimenti culturali
- progetti specifici

Legalità/responsabilità/cittadinanza attiva

L'impegno costante per la formazione dell'uomo e del cittadino si concretizza nella particolare attenzione ai valori della comunità civile, al rispetto dei principi della democrazia e della libertà. Si sottolineano per ciascun alunno l'importanza dell'autocontrollo, dell'osservazione della realtà, della consapevolezza dei propri limiti ma anche del rispetto degli altri, delle regole, dei patti di socialità.

Quali azioni?

- PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA': Definisce in maniera chiara e condivisa i

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti. Si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

- **REGOLAMENTO D'ISTITUTO:** è stato approvato dal Consiglio d'Istituto il 22 luglio 2013 ed è un insieme di regole volte a garantire il corretto funzionamento della scuola. Impegna tutte le componenti dell'istituzione scolastica: dirigente scolastica, docenti, genitori, personale non docente, alunni al rispetto delle diverse funzioni e alla collaborazione per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- **PROGETTI CURRICOLARI:** i temi che fanno spesso da sfondo ai progetti che arricchiscono la nostra offerta formativa quali ambiente, conoscenza di sé, rispetto dell'altro, cooperazione e collaborazione che mirano a sviluppare le competenze e gli atteggiamenti della cittadinanza attiva.
- **EDUCAZIONE CIVICA:** i cittadini attivi non solo conoscono i loro diritti e le loro responsabilità, ma mostrano anche solidarietà con le altre persone e sono consapevoli dei valori alla base della vita democratica, rispettano l'ambiente e usano la tecnologia con competenza. Le attività promosse dall'Istituto sono coerenti con la legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" così come delineato dalle linee guida allegate al DM n. 183 del 2024.

Prevenzione del disagio

Per disagio scolastico si intende una condizione di difficoltà che si manifesta soprattutto e in particolare all'interno della vita scolastica sul piano relazionale, comportamentale e degli apprendimenti.

È quindi un fenomeno complesso legato sì alla scuola, come luogo di insorgenza e di mantenimento, ma anche a variabili personali e sociali.

Quali azioni?

- **SPORTELLLO PSICOLOGICO**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

- ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER DOCENTI E FAMIGLIE
- PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA
- REFERENTE CYBERBULLISMO Le scuole hanno il compito di promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche. Nell'ambito della propria autonomia di gestione delle risorse umane, la scuola individua fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo
- PROGETTI SPECIFICI con educatori e psicologi per la conoscenza del sè, per la gestione corretta delle relazioni, per l'educazione alla sessualità
- PROGETTI per alunni con DSA



Scelte organizzative

Organizzazione

L'Istituto è dotato di una articolata struttura organizzativa che consenta l'efficace funzionamento dei plessi e la realizzazione della ricca progettualità di Istituto.

link alla [Struttura organizzativa](#)